

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00000

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 52 - VIII
del 24.04.2012

OGGETTO:

Sportello Unico per le attività produttive (Suap) - Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 - Progetto per la realizzazione di annessi agricoli destinati a capannone e ricovero attrezzi - Loc. Via Pontina Km. 99,500 Ditta Liotti Giuseppe. Approvazione Piano Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale 22.12.1999 n. 38 e ss.mm.ii.

L'anno duemiladodici, il giorno ventiquattro, del mese di aprile, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 9,30 e seguenti, con avvisi notificati nei modi e nei termini di legge, in sessione straordinaria di prima convocazione.

Alle ore 12.20 il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME e NOME	cifra Indiv.	Pres	Ass	COGNOME e NOME	cifra Indiv.	Pres	Ass
1) PROCACCINI Nicola - Sindaco		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) AIELLO Giovanni (Presidente)		X		15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) D'ANDREA Giuseppe (Vice Pres.)		X		16) VENERELLI Dario	2.568	X	
4) GIULIANI Valentino (Cons.Anz.)	6.871	X		17) ZAPPONE Giovanni	2.414	X	
5) PALMACCI Roberto	6.747	X		18) DI MARIO Umberto	2.357	X	
6) BASILE Augusto Andrea	6.732	X		19) MINUTILLO Fabio	2.331		X
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682	X		20) LAURETTI Lino	2.186	X	
8) D'AMICO Gianni	6.666		X	21) APOLLONI Agostino	1.863	X	
9) AVELLI Patrizio	6.633	X		22) SCIROCCHI Angelo Bruno	1.825	X	
10) PECCHIA Luciano	6.616		X	23) MARZULLO Vittorio	977		X
11) CARINGI Luca	6.615	X		24) COCCIA Vincenzo			X
12) DI TOMMASO Alessandro	3.265		X	25) PERCOCO Gianni		X	
13) MENEGHELLO Sergio	2.858	X					

Assegnati n° 24 + 1 (Sindaco)
In carica n° 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri presenti n° 19
Consiglieri assenti n° 6

Sono presenti gli Assessori: De Gregorio Mariano Rosario, Azzola Gianfranco, De Angelis Angelo Marcuzzi Pierpaolo e Alla Rossano

Sono assenti gli Assessori:
Corradini Gianluca e Maragoni Loreto

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Marco Raponi

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Si precisa che gli interventi dei consiglieri relativi al presente argomento sono riportati nell'originale della deliberazione n. 46 del 24.04.2012.

Oggetto: Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) – Decreto Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 – Progetto per la realizzazione di annessi agricoli destinati a capannone e ricovero attrezzi- Loc.: Via Pontina Km. 99,500 - Ditta: LIOTTI GIUSEPPE. - Approvazione Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale 22.12.1999 n.38 e ss.mm.ii. –

Il **Presidente** enuncia l'oggetto posto all'ordine dei lavori.

Rientra in aula il consigliere Pecchia. Presenti 20.

Non avendo nessuno dei presenti chiesto di intervenire, il **Presidente** sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la proposta di deliberazione indicata in oggetto.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Favorevoli n. 20

Contrari n. 0 (zero)

e, pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso che:

- ◆ con istanza documentata acquisita al protocollo di questo Ente in data 16.09.2010 al n. 50280/I e successiva nota del 12.08.2011 prot. n. 42591/I, Il signor Liotti Giuseppe, nato a Boscoreale (NA) il 30.01.1953 e residente a Terracina in Via Pontina Km. 99,500, in qualità di imprenditore agricolo e proprietario del terreno, sito in Via Pontina Km. 99,500 – giusti atti di vendita notaio Mario Scognamiglio Rep. n. 106790 del 01.08.1974 e del notaio Ermanno Fiore Rep. n. 130213 del 05.07.1984 ha richiesto l'attivazione della procedura SUAP per la realizzazione di annessi agricoli destinati a capannone e ricovero attrezzi, con struttura portante in metallo, tamponatura pareti in blocchi di cemento, copertura con pannelli isopan, pavimentazione in cemento industriale, finiture e impianti vari, in deroga ai limiti dimensionali massimi previsti dalla Legge Regionale n. 38/99 e successive modifiche ed integrazioni – " Norme sul Governo del Territorio";
- ◆ l'intervento è ricompreso in ambito territoriale della Zona Agricola "E" del P.R.G. ed interessa il terreno di proprietà del signor Liotti Giuseppe, sito in Via Pontina Km. 99,500, distinto in catasto al Foglio 185, particelle nn. 23 – 149 – 152 – 153 - 154, della complessiva superficie di Ha. 3.49.90;

- ◆ in allegato alla richiesta per la realizzazione dei manufatti da destinare a capannone agricolo e ricovero attrezzi - così come previsto dall'art. 7 della Legge Regionale 17 marzo 2003, n.8 "modifiche alla legge regionale del 22 dicembre 1999 n. 38 (Norme sul governo del territorio) e successive modifiche. Disposizioni transitorie " - è stato presentato un Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) che, previa indicazione dei risultati aziendali che si intendono conseguire, ha evidenziato la necessità di derogare alle prescrizioni relative ai limiti dimensionali massimi dei previsti annessi agricoli ai sensi e per gli effetti dell'art.55 della stessa legge;
- ◆ nella seduta del 22.11.2011, la Commissione Comunale P.U.A. - istituita con l'atto di Giunta Comunale n.686 del 03.10.2003 - rilevate le finalità dell'intervento, ricompreso nell'ambito di esistente Azienda Agricola, ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole al Piano di Utilizzazione Aziendale presentato dalla ditta interessata in data 16.09.2010 al n. 50280/I e successiva integrazione del 12.08.2011 prot. n. 42591/I, ritenendolo correttamente formulato ed idoneo alla concessione della deroga relativa ai limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli previsti;
- ◆ a mente dell'art. 57 della più volte menzionata L.R. n.38/99 e ss. mm. ii. il Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) deve essere approvato dal Comune e si realizza attraverso apposita convenzione che oltre a prevedere quanto indicato all'art.76 della stessa Legge , stabilisce in particolare l'obbligo per il richiedente di:
 - effettuare gli interventi previsti dal programma , in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali ;
 - non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse per il periodo di validità del Piano;
 - non modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali eventualmente da realizzare , per almeno dieci anni dall'ultimazione della costruzione;
 - non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse;
 - asservire le edificazioni ai terreni alla cui capacità produttiva esse si riferiscono.

Ritenuto di dover provvedere ad approvare il Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) presentato dal signor Liotti Giuseppe, imprenditore agricolo e proprietario, recante il prot. n. 50280/I del 16.09.2010, integrato con nota prot. n. 42591/I del 12.08.2011 ed esaminato favorevolmente dalla preposta Commissione Comunale P.U.A. nella seduta del 22.11.2011;

Visti:-----

- ◆ gli artt. 57 e 76 della Legge Regionale 22 Dicembre 1999, n. 38 e successive modifiche ed integrazioni "Norme sul Governo del Territorio";

- ◆ il Piano di Utilizzazione Aziendale presentato dalla Ditta richiedente, avente il prot. n. 50280/I del 16.09.2010, integrato con nota prot. n. 42591/I del 12.08.2011, recante gli estremi del parere favorevole della competente Commissione Comunale P.U.A. espresso in data 22.11.2011;
- ◆ la relazione istruttoria dello Sportello Unico per l'Edilizia di questo Ente trasmessa con nota prot. n. 67168/U del 09.12.2010, con la quale si esprime parere favorevole relativamente agli aspetti edilizi, fermo restando l'approvazione del PUA e l'integrazione della documentazione e dei nulla osta necessari indicati nella nota stessa;
- ◆ la Legge 6 agosto 2008, n.133;
- ◆ il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
- ◆ il Vigente Statuto;
- ◆ il regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 04.04.2012 in seduta congiunta dalle competenti Commissioni Consiliari III[^] e IV[^];

Vista la nota prot. n. 14277/U in data 21.03.2012, con la quale si dà contezza che la Giunta Comunale nella seduta del 15.03.2012 ha preso visione e conoscenza delle proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione, dal responsabile del servizio interessato (SUAP), inserito e sottoscritto come da foglio allegato, posto che nella fattispecie non ricorrono i presupposti per l'acquisizione del parere sulla regolarità contabile;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.), registrato con nostro prot. n. 50280/I del 16.09.2010 e ad integrazione con successiva nota del 12.08.2011 prot. n. 42591/I, presentato dal Signor Liotti Giuseppe, nato a Boscoreale (NA) il 30.01.1953 e residente a Terracina in Via Pontina Km. 99,500, imprenditore agricolo e proprietario del terreno distinto in catasto al Foglio 185, particelle nn. 23 - 149 - 152 - 153 - 154, della complessiva superficie di Ha. 3.49.90, ed esaminato favorevolmente dalla preposta Commissione Comunale nella seduta del 22.11.2011 - allegato in copia al presente atto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 della Legge Regionale 22 dicembre 1999 n. 38 (Norme sul governo del territorio) e successive modifiche ed integrazioni, finalizzato alla realizzazione di annessi agricoli destinati a capannone e ricovero attrezzi, con struttura portante in metallo, tamponatura pareti in blocchi di cemento, copertura con pannelli isopan, pavimentazione in cemento industriale, finiture e impianti vari, in deroga ai limiti dimensionali massimi

previsti dalla citata Legge Regionale n. 38/99 e ss.mm.ii., nonché di approvare l'intervento progettuale nella sua globalità in deroga agli strumenti urbanistici vigenti;

- 2) di demandare al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), l'acquisizione dei successivi atti e l'adozione dei provvedimenti finalizzati alla formulazione del titolo da rilasciarsi dallo stesso Responsabile per la realizzazione dell'intervento proposto dal Signor Liotti Giuseppe, ivi compresa la stipula della convenzione ex art. 76 L.R. 38/99 e ss.mm.ii. (secondo lo schema allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale) a rogito del Segretario Generale, che dovrà essere sottoscritta anche dal signor Liotti Giuseppe, imprenditore agricolo e proprietario dei terreni in questione.-

—ooOoo—

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI UTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.U.A.)

L'anno duemiladodici, addì _____ del mese di _____ (_____), in
Terracina, nella Casa Comunale.-----

Innanzi a me **dott. Marco RAPONI**, Segretario Generale del Comune di
Terracina, autorizzato per legge - nell'interesse nell'Ente - a ricevere gli atti
nella forma pubblica amministrativa, sono comparsi: -----

----- **da una parte** -----

- **dott.ssa Elena VEGLIANTI**, nata a TERRACINA (LT) il 16 ottobre 1955,
Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) di questo
Comune, domiciliata per la carica presso la Casa Comunale - **P.IVA:**
00246180590, di seguito denominato "*Responsabile*";

----- **e dall'altra** -----

- **SIG. XXXXXXXXXXXX**, nato a XXXXXXXX il 00.00.00000, residente in
XXXXXXXXXX (XX) alla via XXXXXXXXXXXX, **C.F. XXXXXXXXXXXX**, in qualità di
XXXXXXXXXX, - di seguito denominato "*Richiedente*" - che esibisce in originale
il documento d'identità n. XXXXXX rilasciato da *Comune di XXXXXX* in data
00.00.0000, depositandone copia che viene acquisita agli atti del presente
sub 1); -----

----- **P R E M E S S O** -----

- a)** che il Richiedente, in nome e per conto della Società/Ditta ha
presentato un "Piano di Utilizzazione Aziendale" - di seguito denominato
PUA - e la correlativa istanza di permesso di costruire, ai sensi della L.R. 22
dicembre 1999, n. 38, come modificata dalla L.R. 17 marzo 2003, n. 8,
assunti al protocollo di questo Ente sub n. 0000000 in data 00.00.2004; ----
- b)** che il detto PUA ha ad oggetto la realizzazione di un intervento in loc.
....., consistente in; -----
- c)** che il citato PUA è stato esaminato, con parere **favorevole**, dalla
Commissione nominata da con atto; -----
- d)** che il terreno oggetto dell'intervento ha un'estensione di complessivi mq.
000000 (xxxxxxxxxx) ed è riportato in catasto terreni di questo Comune,
come appresso specificato:-----
- al Foglio n. 0000, mappale n. 0000 di mq. 00000; -----
- al Foglio n. 0000, mappale n. 0000 di mq. 00000; -----

e) che l'istanza del permesso di costruire è stata esaminata con **esito favorevole** dal Responsabile del Procedimento in data GG.MM.AAAA, giusta atto

f) che ai sensi della dell'art. 57 della surrichiamata L.R. n. 38/1999, come sostituito dall'art. 7 della sopraccitata L.R. n. 8/2003, il Richiedente – ai fini del conseguimento del titolo abilitativo della realizzazione dell'intervento proposto – deve sottoscrivere apposita convenzione nella quale, oltre ad essere stabilite le clausole di cui all'art. 76 della citata L.R. n. 38/1999 ----

SONO ALTRESÌ STABILITI, A CARICO DEL RICHIEDENTE, I SEGUENTI OBBLIGHI: -----

- ✓ effettuare gli interventi previsti dal programma, in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali; -----
- ✓ NON modificare - per il periodo di validità del piano - la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate, necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse; -----
- ✓ NON modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali realizzande, per quindici anni dall'ultimazione delle costruzioni stesse; -----
- ✓ NON alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse, né alienare separatamente dal fondo le costruzioni succitate; -----
- ✓ asservire le edificazioni ai terreni alla cui capacità produttiva esse si riferiscono; -----

g) che con deliberazione del C.C. n. 00000 in data GG.MM.AAAA è stato approvato lo schema della presente convenzione. -----

-----**TUTTO CIO' PREMESSO**-----

le parti, come sopra costituite, mi richiedono di dare loro atto che: -----

-----**PATTUISCONO E STIPULANO**-----

quanto segue.-----

ART. 1 – Disposizioni generali -----

1.1 La premessa è parte integrante, sostanziale ed inscindibile del patto. -----

ART. 2 - Obblighi del Richiedente -----

- 2.1** Il *Richiedente*, ai fini dell'ottenimento del titolo abilitativo della realizzazione dell'intervento proposto, dichiara di obbligarsi – come in effetti si obbliga – a: -----
- 2.1.1** effettuare gli interventi previsti nel PUA, presentato al Comune di Terracina con istanza in data GG.MM.AAAA acquisita al nr. 00000 del reg. prot., ed esaminato con **parere favorevole**, consistenti nella realizzazione di nuova costruzione rurale; -----
- 2.1.2** NON modificare - per il periodo di validità del piano - la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate, necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse; -----
- 2.1.3** NON modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali realizzande, per **la durata di 15 (quindici) anni** dall'ultimazione delle costruzioni stesse; -----
- 2.1.4** NON alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse, né alienare separatamente dal fondo le costruzioni realizzate in forza del P.U.A. La durata degli obblighi di NON alienazione come previsti dal presente comma è pattuita in **15 (quindici) anni** dalla ultimazione delle costruzioni succitate; -----
- 2.1.5** asservire le edificazioni ai terreni alla cui capacità produttiva esse si riferiscono; -----
- 2.1.6** assicurare – per l'intero periodo di validità della presente convenzione, che si pattuisce in 15 (quindici) anni dalla stipula, - i requisiti reddituali ed occupazionali minimi previsti dalla L.R. Lazio n. 38/1999 per la configurazione del cd. lotto minimo, anche in caso di eventuale sopravvenuta modifica dell'ordinamento colturale previsto dal P.U.A. approvato e citato in premessa del presente atto; -----
- 2.1.7** effettuare le trasformazioni nel rispetto delle vigenti normative, nazionali e regionali, ed in conformità dei titoli abilitativi. -----

ART. 3 - Termine iniziale e finale dei lavori -----

3.1 I lavori dovranno avere inizio **entro un anno** dalla data di rilascio del permesso di costruire e dovranno essere ultimati **entro tre anni** dall'inizio dei lavori medesimi. -----

ART. 4 - Inosservanza della convenzioni - Decadenza - Acquisizione opere. -----

4.1 L'inosservanza degli obblighi prescritti e pattuiti nella presente convenzione comporta la **decadenza** dei titoli abilitativi rilasciati, comunque connessi o consequenziali al presente atto, e - in caso di avvenuta realizzazione delle opere - **l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale** delle opere stesse. -----

ART. 5 - Oneri reali -----

5.1 Il vincolo di destinazione d'uso di cui all'art. 2, sub 2.1.2 e 2.1.3 del presente atto, nonché i vincoli di inalienabilità e di mantenimento dei requisiti reddituali ed occupazionali di cui al medesimo art. 2, sub 2.1.4 e 2.1.6 saranno trascritti - **a cura e spese del richiedente** - presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari nei termini di legge. -----

5.2 L'inosservanza del termine suindicato comporterà l'adozione del provvedimento decadenziale, ex art. 4.1 della presente convenzione. -----

ART. 6 - Disposizioni tributarie - Ripartizione spese atto-----

6.1 Le parti stabiliscono concordemente che, ai fini fiscali, il valore del presente atto è **pari ad € 0,00 (zero/00)**. -----

6.2 Tutte le spese della presente convenzione, ad essa conseguenti e dipendenti, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a totale carico del *Richiedente*. -----

ART. 7 - Attività di controllo e vigilanza comunale-----

7.1 Il *COMUNE*, nell'esercizio delle proprie prerogative funzionali, si riserva la facoltà di accedere al fondo ed alle costruzioni oggetto del P.U.A. citato in premessa del presente atto, allo scopo di controllare e vigilare sull'esatta osservanza degli obblighi a carico del *Richiedente*, dedotti nel presente atto convenzionale e nel P.U.A. summenzionato; a tal fine, il *Comune* si avvale di

proprio competente personale e, se del caso, degli organi di
Polizia Giudiziaria.-----

7.2 Il *Richiedente* – per i fini di cui al precedente comma - si obbliga
a garantire al personale comunale l'accesso incondizionato al
proprio fondo ed alle relative costruzioni. -----

7.3 L'ingiustificata inosservanza dell'obbligo di cui al precedente
comma 7.2 comporterà l'adozione del provvedimento
decadenziale, ex art. 4.1 della presente convenzione. -----

ART. 8 – Norma di rinvio -----

8.1 Per quanto non espressamente previsto nella presente
convenzione si rinvia alle disposizioni del codice civile in materia
di obbligazioni e contratti, ove compatibili, nonché alla
normativa di settore nazionale e regionale. -----

Quindi, richiesto, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle
parti costituite e contraenti che – da me interpellate - lo hanno approvato,
dichiarandolo conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono come appresso. ----

La presente convenzione – che consta di n. () pagine e fin qui della
escluse le firme, oltre ad un allegato contrassegnato con il numero 1 e
richiamato in premessa - è stata scritta con stampante in triplice originale, di
cui un esemplare è depositato agli atti d'ufficio e l'altro viene consegnato al
richiedente, che con la propria sottoscrizione ne rilascia altresì formale
ricevuta.-----

Per IL COMUNE DI TERRACINA

IL RICHIEDENTE

IL RESPONSABILE

(dott.ssa Elena VEGLIANTI)

(sig. xxxxxxxxxxxxxx)

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

---ooOoo---

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N.267,
SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: *Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) – Decreto Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 – Progetto per la realizzazione di annessi agricoli destinati a capannone e ricovero attrezzi- Loc.: Via Pontina Km. 99,500 - Ditta: LIOTTI GIUSEPPE. - Approvazione Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale 22.12.1999 n.38 e ss.mm.ii. –*

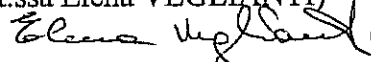
PARERE TECNICO

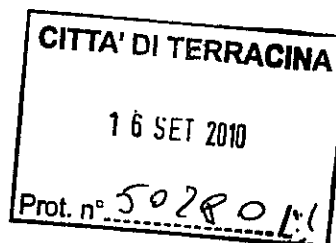
Il sottoscritto, richiesto ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 20 agosto 2000 n.267, esprime parere tecnico favorevole sulla proposta di cui all'oggetto.

Terracina, 23 APR. 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE S.U.A.P.

(dott.ssa Elena VEGLIANTI)





Provincia di Latina

COMUNE di TERRACINA (LT)

Ditta : **LIOTTI GIUSEPPE - CF. LTTGPP53A30B076C**

PROGETTO per la realizzazione di annessi agricoli
(magazzino lavorazione , ricovero macchine ed attrezzature
agricole , servizi , ecc...).

Ubicazione azienda agricola : via Pontina Km. 99 + 500
Terracina (LT)

PIANO DI UTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.U.A.)
(Legge regionale n. 38/99 e successive modificazioni ed
integrazioni).

Commissione Comunale P.U.A.

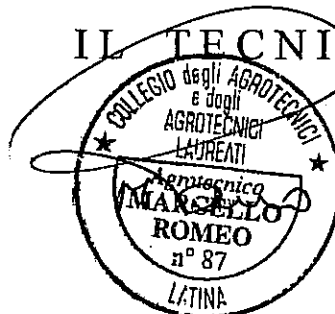
Seduta del 22/11/2011

Parere FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO

Geom. EUGENIO PEPE

IL TECNICO



Il presente P.U.A. viene redatto ai sensi del comma 10 , art. 55 , della Legge Regionale n. 38 / '99 e successive modificazioni ed integrazioni , allo scopo di ottenere la deroga ai limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli .

Il P.U.A. dimostrerà la necessità di realizzare le nuove strutture per la conduzione dell'azienda agricola nel suo complesso e per l'esercizio delle attività agricole e di quelle ad esse connesse.

Il P.U.A. , elaborato ai sensi dell'articolo 57 della L.R. 38/99 e ss.mm.ii. , indicherà :

A - I risultati aziendali che si intendono conseguire , evidenziando la necessità di derogare alle prescrizioni relative ai limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli , di cui all'art. 55 .

B - I presupposti agronomici.

C - Gli aspetti paesistico-ambientali e idrogeologici.

D - Le coerenze e la compatibilità con i piani sovraordinati generali e di settore.

E - Una descrizione dello stato attuale dell'azienda.

F - Una descrizione degli interventi programmati per lo svolgimento della attività agricola e delle attività connesse , nonché degli altri interventi previsti per la tutela e la valorizzazione ambientale.

G - I fabbricati esistenti e quelli ritenuti non più rispondenti alle finalità economiche e strutturali descritte dal programma.

H - Una descrizione dettagliata degli interventi edilizi necessari a migliorare le condizioni di vita e di lavoro dell'imprenditore agricolo , nonché a potenziare le strutture produttive con la indicazione dei fabbricati da realizzare e dei terreni agricoli collegati agli stessi.

A - Risultati aziendali che si intendono conseguire e necessità di derogare ai limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli , di cui all'articolo 55.

La realizzazione degli interventi edilizi in progetto farà raggiungere i risultati aziendali di seguito riportati :

- piena e razionale utilizzazione del fondo agricolo e delle sue risorse naturali ;

- salvaguardia della destinazione agricola del suolo e valorizzazione delle caratteristiche ambientali , nonché delle vocazioni produttive e delle attività connesse e compatibili ;

- la permanenza nelle zone agricole , in condizioni adeguate e civili , degli addetti all'agricoltura ;
- il rilancio e l'efficienza dell'unità produttiva ;
- l'ottimizzazione degli annessi agricoli in funzione delle attività agricole e delle attività integrate e complementari a quella agricola ;
- il miglioramento del rendimento economico ed aumento della competitività dell'impresa agricola attraverso l'ammodernamento delle strutture e l'introduzione di tecnologie innovative (IV gamma) ;
- il miglioramento dell'utilizzazione dei fattori produttivi ;
- la riduzione dei costi di produzione ;
- la promozione di prodotti di alta qualità ;
- il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro degli addetti ;
- la razionalizzazione ed ottimizzazione dei processi produttivi.

Il conduttore , considerato lo sviluppo del comparto della IV gamma e la crescente richiesta dei mercati nazionali ed esteri , intende introdurre nella propria azienda orticola la lavorazione , la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti orticoli di quarta gamma.

Per quanto sopra risulta evidente la necessità di derogare ai limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli , consentendo la realizzazione degli interventi edilizi in progetto.

B - PRESUPPOSTI AGRONOMICI.

Oltre a tutti gli elementi che concernono l'oggetto dell'intervento ed il soggetto richiedente , sarà redatto un analitico dimensionamento degli annessi agricoli da realizzare che metterà in evidenza la necessità di derogare ai limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli e cioè mq. 20 per ogni 5.000 mq. Ed una altezza massima di mt. 3,20 calcolati alla gronda.

Elementi formali.

Ditta conduttrice : **Liotti Giuseppe** , nato a Bosco reale (NA) il 30.01.1953 , residente in Terracina (LT) , via Pontina Km. 99,500 , CF. LTT GPP 53A30 B076C , Imprenditore Agricolo Professionale.

Iscrizione CCIAA - Registro delle Imprese - R.E.A. n. LT - 11388

P. IVA n. 01103240592 - coltivazione di ortaggi in serra.

Iscrizione INPS di Latina con la posizione 00476600 , con n. 2 U.L.U.

Libretto U.M.A. - codice 2692.

TERRENI INTERESSATI in territorio di TERRACINA (LT)
, oggetto di atto d'obbligo e convenzione P.U.A. con il Comune di
Terracina.

Comune di Terracina (LT) - Via Pontina Km. 99+500

Foglio 185

Part.	23	di	Ha	0.11.20
"	149	"	"	0.18.20
"	152	"	"	0.52.30 + 0.92.10
"	153	"	"	0.18.40
"	154	"	"	1.57.70

TotaleHa **3.49.90**

Sul fondo in esame insistono mq. 14.110 di serre (D.I.A. del
26.05.2005) per la coltivazione di ortaggi ad alto reddito . Si tratta di
strutture in carpenteria metallica zincata e copertura / tamponatura in
polyane lungavita .

All'appezzamento agricolo in esame si accede agevolmente e
direttamente dalla Via Pontina , attraverso un apposito passo carrabile ,
in ottimo stato di transitabilità e manutenzione.

I collegamenti con la viabilità nazionale sono buoni e consentono un
agevole raggiungimento delle infrastrutture di commercializzazione più
importanti , quali Terracina , Latina , Roma ed il M.O.F.

Si tratta di un unico corpo fondiario a giacitura piana e forma regolare ,
che consente un razionale impiego dei mezzi meccanici per tutte le
operazioni colturali.

Il terreno è di origine alluvionale , tendente al sabbioso nella frazione più
superficiale , più compatto in quella profonda , mantenendo comunque
una tessitura tendente allo sciolto.

Lo scheletro è presente in quantità trascurabile.

La sostanza organica è sufficientemente presente ma è necessario ricorrere a periodiche somministrazioni di nutrienti per ricostituire la fertilità

Lo sgrondo delle acque non presenta problemi grazie alla idonea tessitura, ma è comunque assicurato dalla sistemazione superficiale e dalla presenza di idonee scoline che convogliano le acque al sistema di eliminazione primario.

La tessitura, complessivamente ottima, consente di attuarvi le più diffuse tecniche colturali e ben si adatta agli ordinamenti colturali basati sulla produzione di ortaggi allo stato fresco, già praticati in maniera intensiva.

Le condizioni pedoclimatiche, particolarmente favorevoli, consentono una elevata precocità dei prodotti ortofrutticoli ed una significativa qualità degli stessi.

Il terreno è tutto irrigabile e consente di attuare ordinamenti orticoli ad alto reddito in serra ed in pieno campo.

Terreni in territorio del Comune di Sabaudia (LT), condotti in proprietà dal richiedente, ma non oggetto di atto d'obbligo e convenzione P.U.A.- Costituiscono, unitamente ai terreni in Terracina, una azienda unica condotta con la stessa P.IVA.

Comune di Sabaudia (LT)

Foglio 65, mappali nn. 51-17-27-41-42-48-49-50-52-53-54-55-56-57-58-59-60-73-74-75-76 per complessivi Ha 13.32.15 - S.A.U. ha 12 circa, di cui ha 2.31.20 serre per ortaggi ed ha 10 circa utilizzati per la coltivazione di ortaggi in pieno campo.

Comune di TERRACINA (LT)

Ordinamento colturale e produzioni agricole interessate alla realizzazione degli investimenti edilizi in progetto -

Vengono praticate coltivazioni orticole intensive avvicendate a ciclo continuo, all'interno di un complesso serricolo che copre una superficie di mq. 14.110 (S.A.U. mq. 14.000).

Allo stato attuale l'ordinamento colturale praticato, in funzione delle richieste del mercato, si basa sulla coltivazione in rotazione di ortaggi da foglia (lattughe varie), cocomeri, zucchini, cavolo rapa, ecc..

Il tutto sia in serra (ha 1,40) ed in pieno campo (ha 1,00 circa).

Le produzioni di ortaggi da foglia vengono raccolte a mano e successivamente portate nel magazzino agricolo esistente per le lavorazioni , selezione e conservazione.

La lavorazione prevede la cernita manuale del prodotto , il lavaggio ed il successivo confezionamento in cassette da Kg. 5 (prima gamma).

Gli altri prodotti (cocomeri , cavoli rapa , ecc...) vengono confezionati in bins (es. angurie) o in casse da circa Kg. 15 (es. cavolo rapa).

Dopo gli interventi edilizi in progetto , in azienda si svolgerà l'intero ciclo degli ortaggi , dalla produzione agricola in campagna alla loro prima lavorazione e trasformazione con la commercializzazione diretta da parte del richiedente , sia dei prodotti di prima e sia di quelli di quarta gamma.

DATI TECNICO-ECONOMICI SUI PRODOTTI DI I[^] e IV[^] gamma.

Come già accennato , sia in serra che in pieno campo , saranno prodotti ortaggi , e precisamente :

- coltivazioni orticole per I[^] gamma : meloni , melanzane , zucchini , peperoni , cocomeri , ecc...
- colture orticole per prodotti di IV[^] gamma : indivia , cicoria , radicchio , prezzemolo , rucola , bieta , zucca , cime di rapa , ecc...

- produzione media cautelativa circa q.li 300 /ha / ciclo

- cicli colturali praticati da 2 a 3 (n. 2 cautelativi).

In serra è possibile produrre un mix di colture orticole da destinare al settore della quarta gamma.

E' in programma l'installazione di una linea per la produzione di buste di insalata mista da gr. 250.

Le tipologie produttive vengono limitate a due : quella delle insalate classiche (adulte) e quella delle baby leaf (piccola foglia).

Alla tipologia classica appartengono le colture della famiglia cicoria (indivia scarola , indivia riccia , cicoria pan di zucchero , radicchio rosso , ecc...).

Al gruppo delle piccole foglie o baby leaf appartengono : rucola , valeriana , pattuglino rosso , pattuglino biondo , spinacio , prezzemolo , ecc...

Possono essere lavorate singolarmente o miste (mix).

All'interno del capannone saranno collocati gli impianti di lavorazione

degli ortaggi (cernita , lavaggio , taglio e confezionamento) e le celle frigo per la conservazione degli stessi in ambiente a temperatura controllata. Oltre al locale deposito.

Nella zona lavorazione prodotti quarta gamma sarà prevista una linea di produzione completamente meccanizzata (linea produzione buste di insalata).

La linea insalata utilizzerà i seguenti macchinari :

- tavolo di cernita
- taglierina
- vasca di lavaggio
- vasca di risciacquo
- centrifuga
- nastro trasportatore
- macchina confezionatrice.

E' previsto un ingombro totale dei macchinari di circa mq. 200 -

Ai fini della sicurezza degli addetti è necessario garantire postazioni di lavoro comode e sicure.

Considerando anche lo spazio per il deposito momentaneo del prodotto finito e quello per la movimentazione dei prodotti si arriva a circa 400 mq.

L'altezza è giustificata dallo sviluppo del nastro trasportatore della linea , che porta il prodotto selezionato dal lavaggio alla pesatrice.

Le celle frigorifere necessarie occupano uno spazio di circa mq. 60 -

I prodotti di IV gamma , mondati , lavati e confezionati in buste di plastica da 250 gr. vengono disposti dentro scatole di cartone da Kg. 5 -

Per la conservazione nelle celle frigo le cassette si dispongono , per agevolarne la movimentazione , sopra dei pallets.

I prodotti lavorati in alcuni casi permangono nelle celle frigo per circa 2 - 3 giorni , prima di essere trasportati ai punti vendita.

La zona all'interno della struttura da adibire a deposito dei cartoni , delle etichette , dei nastri ed altri prodotti , avrà una superficie di circa mq. 40 -

PARCO MACCHINE ed attrezzature agricole.
(allo stato attuale)

- trattore Fiat 70 - 66 DT HP 70
- trattore Landini DT 8860 HP 83
- trattore Fiat 60 - 66 DT HP 80
- trattore Fiat 640 - 8 HP 65
- trattrice CARRARO / 15 - 959
- Motopompa irrigazione IVECO AIFO/ 8041.05 -telaio 381158
- Motopompa irrigazione IVECO AIFO/8041.05 - telaio 385353
- n. 3 rimorchi agricoli
- n. 2 Camion per trasporto prodotti agricoli.
- Fresa
- dissodatore
- n. 2 borri per trattamenti
- seminatrice
- aratro e trivomere
- erpice
- carrello elevatore
- attrezzi minori .

C - Aspetti paesistico-ambientali ed idrogeologici.

L'azienda agricola in esame ricade in zona agricola non sottoposta a vincoli paesistico - ambientali ed idrogeologici.

D - Coerenza e compatibilità con i piani sovraordinati generali e di settore.

Gli interventi edilizi programmati, da realizzare sul fondo agricolo in questione, sono coerenti e compatibili con i piani sovraordinati generali e di settore.

E - DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE.

Annessi agricoli ed altri manufatti esistenti - situazione ex ante -

Oltre al complesso serricolo già indicato, sul fondo in esame insistono i fabbricati appresso riportati.

- Casa rurale
- Accessorio dell'abitazione
- Capannone agricolo di mq. 200 - Destinato a magazzino agricolo per la custodia di tutti i mezzi tecnici per le coltivazioni (concimi, antiparassitari, diserbanti, plastica, archetti, cassette, bins, ecc...
- Tettoia di mq. 137,50 - Utilizzata per il ricovero e la manutenzione dell'attuale parco macchine ed attrezzature agricole -
- Capannone agricolo di mq. 412,50 - Utilizzato per tutte le operazioni di selezione, lavaggio e confezionamento dei prodotti di prima gamma, provenienti dalle aziende agricole site in Terracina e Sabaudia.
- Tettoia di mq. 160 (DA DEMOLIRE)

F - INTERVENTI PROGRAMMATI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' AGRICOLA E DELLE ATTIVITA' CONNESSE-

Situazione degli annessi agricoli dopo gli interventi programmati
Situazione ex post.

- Casa rurale
- Accessorio dell'abitazione
- Capannone agricolo di mq. 200 - Continuerà ad essere utilizzato come

nella situazione ex ante.

- Tettoia di mq. 137,50 - Dopo gli interventi sarà utilizzata per tutte le operazioni di carico e scarico (mezzi tecnici , produzioni grezze , carico sui mezzi dei prodotti agricoli finali).

- Capannone agricolo di mq. 412,50 - Continuerà ad essere utilizzato per tutte le operazioni di selezione , lavaggio e confezionamento dei prodotti di I[^] gamma provenienti dalle aziende site in Terracina e Sabaudia.

- NUOVO CAPANNONE AGRICOLO in progetto di mq. 505,68 -
N.B. comprende mq. 160 circa dell'esistente tettoia da demolire-

Sarà utilizzato per l'attività di IV[^] gamma (vedi note già riportate)

Nel capannone agricolo in progetto si svolgerà tutta l'attività del comparto IV[^] GAMMA e , pertanto , saranno installate tutte le macchine e le attrezzature necessarie alle operazioni relative.

In linea di massima si riportano le misure di ingombro , gli spazi di manovra , trasporto dei prodotti , passaggio degli addetti , zone di servizio per mezzi tecnici impiegati (confezioni , cassette , ecc...) , ecc...

ZONA CERNITA (tavoli) e ZONA LAVAGGIO ,
RISCIACQUO E CENTRIFUGAmq. 130 circa

ZONA TAGLIO (taglierine) , CONFEZIONAMENTO,
NASTRO TRASPORTATOREmq. 270 circa

ZONA CELLE FRIGOmq. 60 circa

ZONA DEPOSITO MATERIALE mq. 40 circa

(vedi planimetria di massima delle varie zone)

Le zone sopra riportate includono :

- spazi di sicurezza lungo le pareti del capannone
- spazi per movimentazione dei prodotti in arrivo ed in partenza

- spazi intorno alle macchine per le operazioni manuali degli addetti (postazioni di lavoro comode)
 - spazi riservati ai controlli
 - deposito momentaneo del prodotto finito.
- NUOVO ANNESSO AGRICOLO di mq. 381 di superficie coperta. destinato a :
- Ricovero e custodia attrezzatura agricola e officina di mq. 146,40
 - Rimessa trattori e mezzi di trasporto di mq. 148,20
 - (N.B. Gli spazi tengono conto delle misure di ingombro e delle superfici di servizio (manovre).
 - Ricovero diurno per addetti con annessi servizi igienici (mq. 39,90 locali e mq. 8,60 per servizi igienici)

I nuovi annessi agricoli sopra descritti risultano strettamente necessari alla conduzione del fondo ed all'esercizio della attività agricola e di quelle ad esse connesse.

Per quanto sopra esposto SI CHIEDE la deroga ai limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli , di cui al comma 10 , art. 55 , della Legge Regionale n. 38 / '99 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per tutti i particolari tecnici e le dimensioni si rimanda all'elaborato di progetto.

G - Fabbricati esistenti non più rispondenti alle finalità economiche e strutturali descritte dal programma.

Sarà demolita la tettoia di mq. 160 -

La superficie relativa sarà inglobata nel nuovo manufatto in progetto , indicato come " Capannone agricolo di mq. 505,68 " -

H - Gli interventi edilizi in progetto consentiranno di migliorare le condizioni di vita e di lavoro dell'imprenditore agricolo e degli addetti

Inoltre saranno potenziate le strutture produttive necessarie per il raggiungimento dei risultati aziendali descritti al punto A.

I terreni agricoli collegati ai fabbricati da realizzare sono quelli in Comune di Terracina (LT) , e precisamente :

Foglio 185

Particelle 23 - 149 - 152 - 153 - 154

Superficie complessiva Ha 3.49.90 -

PARAMETRO ECONOMICO (Bilancio aziendale relativamente al fondo sito in territorio del Comune di Terracina)

Situazione ex post

(N.B. Trattasi di calcoli decisamente cautelativi)

Il bilancio presuntivo , dopo la realizzazione degli interventi edilizi in progetto , tende a evidenziare la dimensione economica dell'azienda in funzione della introduzione della filiera orticola IV ^ gamma (tecnologia innovativa)

- Determinazione della Produzione Lorda Vendibile (P.L.V.)

Prodotti orticoli in serra (ha 1,40) ed in pieno campo (Ha 1 circa)

S.A.U. complessiva Ha 2.40.00

Coltivazione in rotazione di ortaggi destinati alla IV gamma :

n. 2 cicli colturali / anno (media cautelativa) , avremo :

Ha 2,40 x n. 2 cicli x q.li 300/ciclo = Q.li 1.440 (=Kg.144.000)

Considerando uno scarto medio del 25 % , avremo :

Q.li 1.440 x 75 % = Q.li 1.080 (Kg. 108.000)

Considerando ai fini del calcolo cautelativo , il confezionamento di buste di insalata mista da gr. 250 , avremo :

Kg. 108.000 : Kg. 0,250 = n. 432.000 buste da 250 gr. / cadauna

n. 432.000 confezioni x € 0,60 (media) = € 259.000,00 =

- Determinazione delle spese annue (Costi)

Calcolo della manodopera impiegata.

Media comparata tra coltivazioni in serra ed in pieno campo.

Avremo :

n. 2 cicli x 150 gg.ll. / anno x Ha 2,40 = n. 720 gg.ll. / anno

Per lavorazione prodotti IV gamma (n. 3 addetti per 150 gg.ll./anno)

n. 450 gg.ll. / anno

Sommano complessivamente n. 1.170 gg.ll. / anno

Circa 350 gg.ll. /anno vengono svolte dai componenti della famiglia del richiedente -

Avremo , pertanto , n. 820 gg.ll. / anno svolte da o.t.d.

- spese per coltivazioni (sementi , piantine , plastica , antiparassitari , diserbanti , concimi , assicurazioni , ecc...) Nella misura del 50 % della P.L.V.	€	129.000,00
- spese per meccanizzazione (carburanti , lubrificanti , manutenzioni , assicurazioni , ecc...).....	”	8.000,00
- Spese fondiari e generali Manutenzione ordinaria e assicurazione fabbricati e manufatti (€ 400.000,00).....	“	4.000,00
Imposte , tasse aziendali , varie	“	4.000,00
Acqua , luce , telefono , varie	“	6.000,00
Sommano	€	14.000,00
- Quote di ammortamento Fabbricati e manufatti	€	4.000,00
Macchine ed attrezzature (da ammortizzare € 150.000,00).....	“	12.000,00
Sommano	€	16.000,00
- Spese per lavoro annuale O.t.d. n. 820 gg.ll./anno x € 50,00..	€	41.000,00
INPS per n. 2 U.L.U.	“	4.000,00
Sommano	€	45.000,00
- Interessi sul capitale in proprietà Fondario Fabbricati e manufatti (€ 400.000,00)	€	4.000,00
Terreni (€ 100.000,00)	“	1.000,00
Sommano	€	5.000,00
Agrario Macchine ed attrezzature	€	2.500,00
Prodotti di scorta € 12.000,00	“	500,00

Sommano€ 3.000,00

Sommano le spese annuali (costi)€ 220.000,00

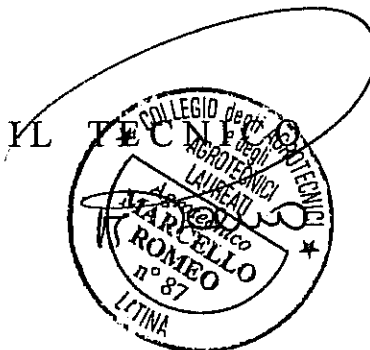
Calcolo del Reddito Netto

- P.L.V.€ 259.000,00
- Spese annuali " 220.000,00
- Reddito Netto € 39.000,00

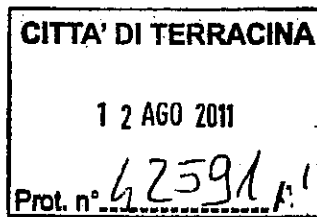
(U.L.U. familiari n. 1,50)

Avremo un Reddito Netto pari a € 26.000,00 / U.L.U.

Tanto dovevasi.



Agr. Marcello Romeo
Via Tagliamento, 9 04100 Latina
Tel 0773/180925 cell 338/4980857
P.Iva 01927460590
cod. Fisc RMOMCL68M05E472I



Provincia di Latina

Comune di Terracina

Ditta : LIOTTI GIUSEPPE - CF. LTT GPP 53°30 B076C

P R O G E T T O per la realizzazione di annessi agricoli (magazzino lavorazione ,
ricovero macchine ed attrezzature agricole , servizi , ecc...).

Ubicazione azienda agricola : Via Pontina Km. 99+500 – Terracina (LT)

INTEGRAZIONE al Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) , richiesta in data
29 MAR. 2011 , prot. 16322/U.

Commissione Comunale P.U.A.

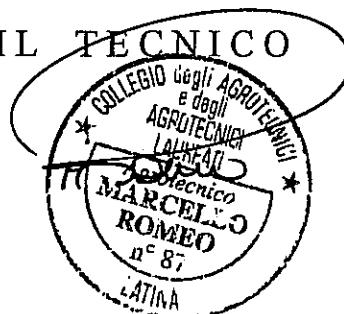
Seduta del 22/11/2011

Parere FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO

Gen. EUGENIO PEPE

IL TECNICO



La richiesta concerne : “ dimensionamento e giustificazione , in maniera analitica , della totalità delle superfici degli annessi agricoli risultanti nella situazione post-intervento. “

Si riporta a tale scopo una analitica elaborazione del punto F. del P.U.A. , concernente “ Interventi programmati per lo svolgimento dell’attività agricola e delle attività connesse nella situazione degli annessi agricoli dopo gli interventi programmati - Situazione ex – post –

F. (pagine 9 - 10 - 11)

- casa rurale
- accessorio dell’abitazione
- capannone agricolo esistente di mq. 200.

E’ destinato , e continuerà ad essere utilizzato anche nella situazione ex post , come magazzino agricolo per la custodia di tutti i mezzi tecnici per le coltivazioni (concimi , antiparassitari , diserbanti , plastica , cassette , bins , ecc...).

In dettaglio avremo :

. concimi	mq.	40
. antiparassitari , diserbanti , ecc... ..	“	5
. plastica per pacciamature e copertura/tamponatura serre e archetti in ferro	”	50
. bins e cassette per confezionamento prodotti orticoli	“	60
. zone di servizio (movimentazione) dei mezzi tecnici con idonei mezzi (muletto , transpallets , ecc...)	“	45
S o m m a n o	mq.	200

- Tettoia di mq. 137,50 –

Si tratta di uno spazio aperto di servizio , necessario per tutte le operazioni di carico e scarico (mezzi tecnici , produzioni grezze , carico sui mezzi dei prodotti agricoli finiti e confezionati , ecc...).

La superficie è idonea e ben dimensionata allo scopo.

- Capannone agricolo esistente di mq. 412,50.

Continuerà ad essere utilizzato per tutte le operazioni di selezione , lavaggio e confezionamento dei prodotti di 1^ gamma provenienti dall’ azienda sita in Terracina ed , in parte , da quella sita in Sabaudia .

Il tutto per esigenze di opportunità commerciale (es. prodotti similari destinati allo stesso cliente).

La lavorazione prevede la cernita manuale del prodotto , il lavaggio ed il successivo confezionamento in cassette da Kg. 5 -

Gli altri prodotti (cocomeri , cavoli rapa , ecc....) vengono confezionati in bins o in casse da circa Kg. 15 -

Saranno movimentati da 3 a 5.000 / q.li di prodotto destinato alla prima gamma.

Spazi che si ritengono necessari :

. zona prodotto in entrata (stoccaggio prima degli interventi)	mq.	50
. zona lavaggio	"	60
. zona selezione e confezionamento	"	150
. zona celle frigo	"	40
. zona stoccaggio prodotti finiti	"	40
. zone libere per movimentazione dei mezzi , degli addetti , comprese le zone di sicurezza tra pareti e zone di ingombro macchine ed impianti	"	72
S o m m a n o	mq.	412 circa

- Nuovo capannone agricolo in progetto di mq. 505,68 (N.B. comprende mq. 160 circa dell'esistente tettoia da demolire).

Sarà utilizzato per l'attività di IV ^ gamma.

Ospiterà tutte le macchine e le attrezzature necessarie alle operazioni relative. In linea di massima si riportano le misure di ingombro , gli spazi di manovra , trasporto dei prodotti , passaggio degli addetti , zone di servizio per mezzi tecnici impiegati (confezioni , cassette , ecc...).

Analisi più dettagliata degli spazi necessari :

. zona cernita (tavoli) e zona lavaggio , risciacquo e centrifuga , compresi gli spazi di manovra , trasporto dei prodotti , passaggio addetti	mq.	130 circa
. zona taglio (taglierine) , confezionamento , nastro trasportatore , compresi gli spazi di manovra , trasporto prodotti , passaggio degli addetti	mq.	270 circa
. zona celle frigo , compresa zona anticella	mq.	60 circa
. zona deposito materiale	mq.	40 circa

(vedi planimetria di massima delle varie zone)

Si ribadisce che le zone sopra individuate includono gli spazi di sicurezza lungo le pareti del capannone , gli spazi per la movimentazione dei prodotti in arrivo ed in partenza , gli spazi intorno alle macchine per le operazioni

manuali degli addetti (postazioni di lavoro comode) , gli spazi riservati ai controlli ed il deposito momentaneo del prodotto finito –

- Nuovo annesso agricolo di mq. 3 8 1 di superficie coperta , destinato a :
 - . ricovero e custodia attrezzature agricole e officina di mq. 146,40
 - . rimessa trattori e mezzi di trasporto di mq. 148,20(si rimanda alla descrizione del parco macchine)

Più in dettaglio avremo :

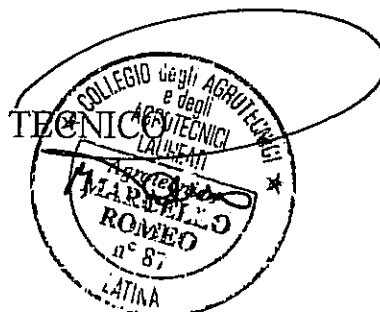
- . ricovero e custodia delle attrezzature agricole mq. 146,40
 - n. 2 motopompe per irrigazione.....mq. 5 circa
 - n. 3 rimorchi agricoli “ 20 “
 - n. 2 botti per trattamenti “ 12 “
 - n. 1 fresa “ 3 “
 - n. 1 dissodatore “ 3 “
 - n. 1 seminatrice “ 8 “
 - n. 1 aratro trivomere “ 5 “
 - n. 1 erpice “ 4 “
 - vari attrezzi minori “ 10 “
 - spazi di servizio (manovre) “ 50 circa
 - Officina aziendale “ 26 circa
- . ricovero trattori e mezzi di trasportomq. 148,20
 - n. 5 trattori mq. 40 circa
 - n. 2 camion per trasporto prodotti
aziendali mq. 50 circa
 - n. 1 carrello elevatore mq. 10 “
 - spazi di manovra e di servizio mq. 48 circa

- Ricovero diurno per addetti , con annessi servizi igienici e sanitari , e precisamente :
 - locali mq. 39,90
 - servizi igienico/sanitari mq. 8,60
 - sommanomq. 48,50

I nuovi annessi agricoli , sopra descritti , risultano strettamente necessari alla conduzione del fondo ed all’esercizio delle attività agricole e di quelle ad esse connesse.

Tanto dovevasi.

IL



Il presente verbale viene così sottoscritto:


IL PRESIDENTE
Giovanni Aiello

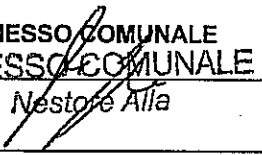

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 2 MAG 2012 sull'Albo Pretorio online del Comune

(all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina, 2 MAG 2012


IL MESSO COMUNALE
~~IL MESSO COMUNALE~~
Nestore Alla

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al

_____ il presente atto senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n° _____

Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per **IL SEGRETARIO COMUNALE**
l'Incaricato **ISTRUTTORE DIRETTIVO**
Valentino Di Mauro